

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1519 del 1 giugno 2017

**PROGETTAZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI
MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)**

**LOTTO 2 - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLO SMONTAGGIO DEI MODULI
ABITATIVI APPROVATO CON DECRETO N. 310/2017**

**INTERVENTO SOSTITUTIVO PER L'INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA DELLA
DITTA FALCONE COSTRUZIONI IN ACCIAIO S.R.L.**

PARZIALE RETTIFICA DEL DECRETO N. 1317 DELL'11.05.2017

CUP n. J49C12000290001 CIG n.4562661AF5

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamato il proprio decreto n. 1317 dell'11.05.2017 con il quale per mero errore materiale è stato indicato:

- 1) nella parte narrativa di cui alla pagina 3 "fattura n. 1/FE del 10.02.2017 di € 30.129,91 (di cui € 3.012,99 per IVA 10%)" anziché fattura n. 3/FE del 05.04.2017 di € 33.142,90 (di cui € 3.012,99 per IVA 10%);
- 2) al punto 3 del dispositivo "fattura n. 1/FE del 10.02.2017 di € 33.142,90 (di cui € 3.012,99 per IVA 10%)" anziché fattura n. 3/FE del 05.04.2017 di € 33.142,90 (di cui € 3.012,99 per IVA 10%)

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla rettifica del proprio decreto n. 1317 dell'11.05.2017 nella parte narrativa a pagina 3 e il punto 3 della parte dispositiva.

Tutto ciò visto e richiamato

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono integralmente riportate, con riferimento al lotto 2 dei Prefabbricati Abitativi Rimuovibili (P.M.A.R.) aggiudicati all'impresa Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. con contratto in data 15 febbraio 2013 Rep. n. 0068:

1. di rettificare parzialmente il proprio decreto n. 1317 dell'11.05.2017 nel senso di sostituire:

- a pagina 3 della narrativa "fattura n. 1/FE del 10.02.2017 di € 30.129,91 (di cui € 3.012,99 per IVA 10%)" con la seguente dicitura: "fattura n. 3/FE del 05.04.2017 di € 33.142,90 (di cui € 3.012,99 per IVA 10%)";
 - al punto 3 del dispositivo "fattura n. 1/FE del 10.02.2017 di € 33.142,90 (di cui € 3.012,99 per IVA 10%)" con la seguente dicitura: "fattura n. 3/FE del 05.04.2017 di € 33.142,90 (di cui € 3.012,99 per IVA 10%)";
2. fermo il resto.

In Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)